

Prot.31/2024

Roma, 16 Aprile 2024

Al Sig. Questore
Dirigente Superiore della Polizia di Stato
Dott. Pasquale PICONE
dipps109.00F0@pecps.poliziadistato.it
AVELLINO

Al Ministero Dell'interno
Dipartimento Della Pubblica Sicurezza
Tavolo per l'ottimizzazione dell'organizzazione e
dell'operatività dei Reparti Mobili della Polizia di Stato

S E D E

Oggetto: O.P. Avellino, rivendichiamo dignità lavorativa per gli uomini e le donne dei Reparti Mobili .-

^ ^ ^ ^ ^

Gentilissimo dott. Pasquale Picone,
certamente è consapevole, che , in data 15 aprile 2024, in occasione dell'incontro di calcio Avellino vs Benevento, il Dipartimento ha disposto l'invio nella Sua città, di una consistente aliquota di personale, circa 100 tra uomini e donne dei reparti inquadrati, questo al fine di garantirne lo svolgimento in piena sicurezza.

All'indomani dal servizio testé citato, dopo una attenta analisi effettuata da questa O.S., a seguito delle univoche e numerose lamentele recepite da parte del personale impiegato, non ci resta che far proprio il malcontento degli uomini riguardo l'organizzazione del servizio e di conseguenza del benessere del personale.

L'impegno prioritario dell'Amministrazione dovrebbe essere quello di creare le premesse organizzative affinché i dipendenti impiegati nei servizi di ordine pubblico fruiscono del vitto con le modalità ordinarie previste, questo al fine di garantire l'apporto calorico necessario all'espletamento dello stesso nelle migliori condizioni psicofisiche.

La circolare del 26 luglio 2019, a firma del Capo della Polizia, afferma che qualora, per esigenze di servizio, non fosse possibile far ricorso alle mense di servizio presenti, né agli esercizi convenzionati, potrà essere prevista l'erogazione di un pasto completo veicolato, da consumarsi in condizioni dignitose, che dovrà essere equiparabile per qualità e quantità a quello fruibile nella struttura prevista.

Una direttiva chiara che non lascia spazi di manovra ai vari questori d'Italia e di cui Lei non ne ha rispettato neppure un rigo, ignorandole in evidente spregio dei diritti dei nostri colleghi

Lei ha disposto l'assegnazione di un pasto denominato “a sacco” che ormai non più contemplato dall'Amministrazione, e non solo, la cosa ancor più grave che hanno dovuto subire i

nostri colleghi in quel frangente alle Sue dirette dipendenze, dimostrando totale disinteresse al benessere del personale, l'imposizione di non dare la possibilità di scelta di cosa cibarsi poiché agli operatori è stato riferito che, su Sua disposizione, era categoricamente vietato scegliere.

Imponendo un pasto “a sacco” ritirato ore prima della consumazione e sicuramente preparato ancor prima, senza possibilità di replica.

Sig. Questore provi Lei ad immaginare lo sconforto, la delusione e l'amarezza del personale che, invece di trovare il giusto ristoro, si è ritrovato di fronte alla più totale disorganizzazione e disinteresse dell'Amministrazione locale nel gestire l'aspetto “logistico” di un servizio di ordine pubblico imponente ed importante.

I diritti dei Poliziotti non sono degli optional facoltativi, ma obblighi precisi a cui anche Lei, soprattutto Lei è tenuto a rispettarli.

Nell'organizzare un servizio di ordine pubblico, l'Amministrazione, oltre a garantire un dispositivo utile al sereno svolgimento di una qualsiasi manifestazioni, non può certamente mettere da parte il benessere del personale, che non è meno fondamentale del servizio stesso. Non è certamente utile maltrattare il personale vanificando gli sforzi che in ambito centrale sono in atto per la funzionalità ed il benessere del personale.

Concludiamo questa breve nota esprimendo il nostro completo disappunto sul trattamento che Lei ha deciso di riservare al personale dei Reparti Mobili di Bari e Napoli che hanno svolto servizio nella sua città, evento tra l'altro non emergente ma programmato da tempo, ciò che è accaduto non può essere certamente modificato ma non deve più accadere motivo per il quale Le chiediamo per il futuro di adottare degli accorgimenti necessari per evitare il ripetersi di queste situazioni spiacevoli e mortificanti per il personale rispettando la direttive centrali.

In attesa di un Suo riscontro, nella speranza che la nostra nota venga recepita quale momento di ampia riflessione affinché per il futuro ci sia più considerazione per il benessere del personale, Le porgiamo cordiali saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Francesco PANANO

ORIGINALE FIRMATO E PROTOCOLLATO AGLI ATTI

Documento privo di firma autografa perché gestito in formato digitale ai sensi art.3 D.lgs, 12 febbraio 1993 n.39 – artt. 21 e 47 del Codice dell'Amministrazione Digitale